



The Grudge (2020)

Un reboot che collega l'horror giapponese a quello made in Usa.

Un film di Nicolas Pesce con Andrea Riseborough, Demián Bichir, John Cho, Betty Gilpin, Lin Shaye. Genere Horror durata 94 minuti. Produzione USA 2020.

Uscita nelle sale: giovedì 5 marzo 2020

Il reboot del film diretto da Takashi Shimizu nel 2004, interpretato da Sarah Michelle Gellar.

Massimiliano Carbonaro - www.mymovies.it

Reboot che vuole essere un ponte tra l'originale e spaventosissimo "Ju-on" e l'altrettanto orrorifico "The Grudge", è il nuovo film della saga horror che così giunge al quarto capitolo mantenendo il titolo 'The Grudge'. Questa volta alla regia troviamo Nicolas Pesce, mentre il cast è particolarmente ricco con Andrea Riseborough e John Cho, più Elizabeth Folan Gilpin.

Nel cast anche la presenza di una vera icona del cinema horror americano come Lin Shaye: classe 1943, era presente nel primo 'Nightmare', ma anche in 'Critters', in Amityville - A New Generation. Più recentemente in film come 'Tales of Halloween', 'Ouija' e poi Ouija - L'origine del male', e tanti altri.

Al centro della vicenda, questa volta una madre single e detective della polizia interpretata dalla Riseborough che si trova ad indagare, coinvolta da un agente immobiliare (John Cho) sulle presenze di una casa che sembra abitata da un fantasma in cerca di vendetta. Ma le indagini si ampliano trovando connessioni con diversi fatti di sangue e il mostro sembra poter svincolarsi dai limiti dell'abitazione dove era confinato. Quindi ci sono alcuni passaggi canonici, di "genere", come la casa dalla foggia antica e dai rumori sinistri, una doccia del protagonista, questa volta maschile, che non può che finire male, e persino un bambino in pericolo e minacciato dall'oscura presenza.

Il film si annuncia più grintoso, più oscuro e più realistico rispetto ai precedenti. Ma quello che probabilmente conta di più è che il nuovo The Grudge mantiene inalterati gli stessi principi alla base della saga, ossia che le morti violente lasciano nei luoghi dove sono avvenute come delle porte, degli spiriti arrabbiati e appunto rancorosi, in cerca di vendetta. Non è da trascurare il fatto che il regista qui sceneggiatore insieme a Jeff Buhler (co-sceneggiatore del recentissimo remake di 'Pet Sematary') si inserisce sul solco del primo film della saga occidentale, quello del 2004 e in pratica ne vuol rappresentare una sorta di remake e continuo insieme riuscendo però a connettersi con il demone giapponese che terrorizzava in 'Ju-on'.

'The Grudge' rappresenta un fenomeno interessante - ed è forse questo il motivo che ha spinto a realizzarne un remake - visto che tutto nasce da un film del 2000 realizzato a basso costo in Giappone dal titolo "Ju-on" (che vuole sempre dire rancore) che in origine non era neanche pensato per le sale. Il suo successo ha generato non solo degli immediati seguiti dando vita ad una saga horror giapponese di discreta fortuna, ma ha aperto al regista e ideatore Takashi Shimizu il mercato occidentale con un film dal titolo "The Grudge" del 2004 con la bellissima e bravissima Sarah Michelle Gellar seguito da altre due episodi tutti fortunatissimi al botteghino. Elemento da non trascurare la regia di Nicolas Pesce sensibile a queste tematiche, di lui si ricorda l'esordio nel 2016, sempre a tema horror, con 'The Eyes of My Mother'.